



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE ABRUZZO

PSR 2014-2020 – Misura 19.2



PROCEDURA APERTA–APPALTO CONCORSO

(art.60, comma 1, d.lgs. 50/2016)

MISURA 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER di tipo partecipativo
SOTTOMISURA 19.2.

Tipologia di Intervento 19.2.1 – **Progetti Regia Diretta GAL Gran Sasso Velino**
Intervento - **“Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali”**
19.2.1.GSV8

OGGETTO: **BANDO PER UN APPALTO CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DENOMINATO “LABORATORI DI RIGENERAZIONE URBANA E DI INTEGRAZIONE” COMPOSTO DA DUE SOTTOINTERVENTI STRETTAMENTE INTERCONNESSI:**

CASA&BOTTEGA SOCIAL HOUSING IN CENTRO STORICO, ARTIGIANATO, CURA DEL PAESAGGIO E RIGENERAZIONE URBANA - COD. 19.2.1.GSV8.5

MIGRANTI: CITTADINI E AMBASCIATORI – COD. 19.2.1.GSV8.6

CUP: **C19J21043510009** – CIG: **89681596EC**

Novembre 2021

L'AQUILA 4 novembre 2021

Il Presidente del GAL Gran Sasso Velino Soc. Consortile Coop. a. r. l. (d'ora in avanti denominato semplicemente "GAL" o "GALGSV"), in attuazione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta in data 6 ottobre 2021 ed in attuazione del PIANO DI SVILUPPO LOCALE denominato "Il Distretto del Ben Vivere" Misura 19 (Sviluppo locale di tipo partecipativo) del PSR Abruzzo 2014/2020;

PREMESSO

- che, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale – PSR 2014–2020 Regione Abruzzo relativamente alla Misura 19, con la determina DPD 020/47 del 30/06/2016 è stato approvato il Bando per la selezione dei Gal e delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo;
- che con la determina DPD020/126 del 19/05/2017 è stato approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo Locale - PSL del GAL Gran Sasso Velino indicante la spesa complessiva e la prescrizione relativa alla somma da destinare alla strategia per le Aree Interne prevista nell'ambito del territorio del GAL;
- che in data 2/08/2017 è stata sottoscritta la Convenzione per la realizzazione di quanto previsto nel PSL;
- che in data 06/04/2020 è stato pubblicato il Bando relativo alla sottomisura 19.2.Tipologia di Intervento 19.2.1 – Progetti Regia Diretta GAL Gran Sasso Velino - Intervento – "Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali"– 19.2.1.GSV8;
- che nel bando, all'art. 3, è indicato, tra l'altro due sottointerventi denominati:
 - CASA&BOTTEGA SOCIAL HOUSING IN CENTRO STORICO, ARTIGIANATO, CURA DEL PAESAGGIO E RIGENERAZIONE URBANA - COD. 19.2.1.GSV8.5;
 - MIGRANTI: CITTADINI E AMBASCIATORI – COD. 19.2.1.GSV8.6;
- che la Regione Abruzzo con Delibera della Giunta Regionale 290 del 14 aprile 2015 ha definito l'Area Interna denominata "Valle Subequana–Gran Sasso";
- la regione Abruzzo con delibera n. 311 del 31.05.2021 "Strategia Nazionale per le Aree Interne. Approvazione Schema dell'Accordo di Programma Quadro Regione Abruzzo - Area Gran Sasso-Subequana" ha approvato l'APQ.
- che l'intervento è coerente e realizza quanto previsto al punto n. 19, cod. intervento II.2.1 e tipologia di intervento "Borghi vivi", del "Documento Preliminare di Strategia sopraindicato;
- che il progetto selezionato sarà oggetto della domanda di sostegno che verrà presentata dal GALGSV all'Autorità di Gestione del PSR 2014–2020 Regione Abruzzo e solo dopo la sua approvazione potrà essere assegnato definitivamente;
- che i referenti dell'azione sono: il Direttore Generale (DG) ed il Responsabile della Contabilità (RC), le cui funzioni sono indicate nel Regolamento Interno del GALGSV;

VISTO

- le Linee Guida sulla ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020, del MiPAAF;
- il Regolamento Interno del GAL GSV rev. 11 approvato dall'Assemblea dei soci del 18/06/2021;
- l'art. 60, comma 1 del D.lgs n. 50/2016, sugli appalti e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- l'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'UE (TFUE), paragrafi 2 e 3;
- le Linee Guida operative per l'avvio e l'attuazione della Misura 19 del PSR 2014/2020 Abruzzo, approvate con determinazione DPD/164 del 21/05/2020;

RITENUTO

- opportuno attivare un appalto concorso destinato a selezionare una proposta progettuale innovativa per la realizzazione di un Programma denominato "LABORATORI DI RIGENERAZIONE URBANA E DI INTEGRAZIONE" nell'area interessata dall'azione del PSL del GAL Gran Sasso Velino e nell'Area Interna "Valle Subequana-Gran Sasso" (Dgr 290/2015), assicurando processi di selezione rapidi e con modalità semplificate secondo quanto previsto dal D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50;

PROCEDE ALLA PUBBLICAZIONE

DI UN AVVISO PUBBLICO PER UN APPALTO CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DENOMINATO "LABORATORI DI RIGENERAZIONE URBANA E DI INTEGRAZIONE"

1. PREMESSA

Il GALGSV è beneficiario del presente programma che intende realizzare per favorire lo sviluppo del territorio oggetto del bando. Il progetto selezionato verrà sottoposto, tramite domanda di sostegno, all'approvazione della Autorità di Gestione del PSR 2014 – 2020 Regione Abruzzo.

STRATEGIA

Un'economia più responsabile e vocata al sociale rappresenta uno strumento elettivo di sviluppo dei territori e di salvaguardia dei saperi artigianali, delle tradizioni e dei valori locali e un'opportunità di sviluppo soprattutto per la crescita del benessere delle comunità locali, in particolare delle aree "periferiche", quelle aree che, per ragioni strutturali e fattori localizzativi, vengono definite marginali e svantaggiate. Il patrimonio culturale, paesaggistico, enogastronomico, quello immobiliare presente nelle città e dei piccoli centri delle aree rurali, insieme ai numerosi residenti stranieri e/o figli di stranieri già presenti nel territorio a seguito del fenomeno migratorio, può contribuire alla rivitalizzazione economica e sociale, favorendo l'occupazione e arrestando lo spopolamento delle aree periferiche.

Il programma "LABORATORI DI RIGENERAZIONE URBANA E DI INTEGRAZIONE" trova la sua collocazione in una prospettiva di crescita sostenibile e di progressiva valorizzazione del capitale territoriale e umano, intendendo contribuire all'incremento della qualità della vita nelle aree rurali/interne, dell'attrattività dei territori rurali e dei servizi, per fronteggiare i mutamenti demografici. Attività artigianali, agricole e sociali, servizi per la popolazione, forme di turismo orientate alla tutela, alla fruizione consapevole e non al mero consumo, rappresentano una importante leva per la salvaguardia, la valorizzazione e lo sviluppo dell'ambiente naturale e rurale, favorendo e stimolando azioni di recupero e mantenimento del patrimonio culturale e delle tradizioni locali.

L'emergenza pandemica, inoltre, ha - seppure drammaticamente - riportato al centro dello sviluppo (o della

sopravvivenza) di molti settori, tra cui il welfare, da un lato alcune opportunità per le medie e piccole imprese (servizi di prossimità), dall'altro la necessità di ri-progettare assetti e cambiamenti strutturali in risposta a vecchi e nuovi bisogni, partendo da una rinnovata relazione uomo-natura, dalle diverse (più consapevoli, più responsabili) fruizioni dei territori urbani e rurali, dalla riscoperta del valore delle collaborazioni, delle relazioni (commerciali, economiche e sociali) fondate su principi di reciprocità e solidarietà.

OBIETTIVI

Con il programma “**LABORATORI DI RIGENERAZIONE URBANA E DI INTEGRAZIONE**” il GAL intende creare, in coerenza con i contenuti del PSL del Gal Gran Sasso Velino, un progetto pilota di Social Housing e integrazione e apertura sociale nei confronti dei migranti per lo sviluppo sociale ed economico del territorio, in particolare nelle aree interne montane più soggette a rischio di spopolamento e senilizzazione.

Complessivamente il programma persegue i seguenti obiettivi:

- promuovere l'housing sociale, inteso come un insieme di alloggi e servizi, di azioni e strumenti rivolti a coloro che non riescono a soddisfare il proprio bisogno abitativo, ma anche un insieme di servizi e funzioni connessi ai bisogni della popolazione residente;
- favorire lo sviluppo dell'offerta di forme abitative innovative e la rigenerazione di contesti, luoghi e immobili mediante la cura e la ricucitura delle relazioni tra le persone;
- promuovere l'attivazione di un sistema territoriale per l'housing sociale attraverso l'avvio di un lavoro di rete fra soggetti locali profit e no-profit, privati e pubblici;
- individuare e realizzare iniziative/progetti pilota di inclusione, integrazione, innovazione sperimentando nuovi modelli di welfare abitativo e urbano;
- realizzare un “centro-laboratorio” di housing sociale coinvolgendo imprese, soggetti pubblici, terzo settore, cittadini;
- realizzare piccoli investimenti per la creazione ed erogazione di servizi alla popolazione residente (spazi e/o servizi per comunità alloggio, teleassistenza per gli anziani, servizi per l'infanzia, attività sportive/culturali/didattiche per persone disabili o con mobilità ridotta, formazione e inclusione migranti, orti urbani, ecc.).

L'intervento è coerente e realizza quanto previsto al punto n. 19, cod. intervento II.2.1 e tipologia di intervento “Borghi vivi”, del cronoprogramma finanziario del “Documento Preliminare di Strategia”, relativo all'area interna citata.

SOGGETTI COINVOLTI

La visione strategica e gli obiettivi definiti, declinati nell'ottica della sostenibilità dello sviluppo e della coesione sociale, richiedono un approccio “sistemico” e “intersettoriale”, che non consideri esclusivamente la singola impresa, ma tutti gli elementi dell'area/territorio. Questo approccio è reso possibile attraverso la realizzazione di forme di aggregazione all'interno dell'area, promosse da imprese artigiane, agricole, turistiche, del terzo settore, ecc., in forma di rete «N-forms» (Network-forms) e capaci di organizzarne le risorse in modo integrato.

Per tale motivo la proposta dovrà pervenire da una struttura aggregata di gestione, rappresentativa di soggetti economici e/o associativi presenti nel territorio e operanti in settori economici, nel terzo settore, in accordo con le diverse realtà pubbliche locali. Il partenariato dovrà indicare chi assumerà il ruolo di “**gestore sociale**” con il compito di gestire nello specifico il sottointervento CASA&BOTTEGA SOCIAL HOUSING IN CENTRO STORICO, ARTIGIANATO, CURA DEL PAESAGGIO E RIGENERAZIONE URBANA ed in particolare: gli spazi/immobili/dotazioni individuati, curandone gli aspetti di gestione tecnica e amministrativa, gestire i servizi, promuovere le iniziative di comunità o servizi condivisi, selezionare e accompagnare i residenti verso la fruizione di questi. Il gestore sociale può coincidere con il soggetto attuatore.

RISULTATI ATTESI

1. Individuazione di uno o più spazi e/o immobili e/o dotazioni utilizzati a fini sociali,
2. Conoscenza delle potenzialità dell’housing sociale, dei progetti e buone pratiche diffusi sul territorio nazionale e regionale e del quadro normativo di riferimento,
3. Sviluppo di pratiche di housing sociale, con particolare attenzione alle aree più interne maggiormente soggette a rischio di spopolamento e senilizzazione,
4. Creazione di laboratorio territoriale multi-settoriale (imprenditori, terzo settore, enti, ...),
5. Creazione del gestore sociale,
6. Formazione e accompagnamento al lavoro per giovani, in particolare migranti.

DESCRIZIONE GENERALE

Il programma “**LABORATORI DI RIGENERAZIONE URBANA E DI INTEGRAZIONE**” promuove e favorisce lo sviluppo sociale e territoriale, attraverso un coinvolgimento diretto degli operatori privati e indiretto degli enti pubblici, che dimostrino attenzione e sensibilità ai principi del welfare in un’ottica di sviluppo di comunità solidali, del riuso a fini socio-culturali di spazi abbandonati o sottoutilizzati, della sperimentazione di funzioni d’uso innovative di spazi, strutture e immobili individuati attraverso processi di ascolto delle comunità, della qualità e salvaguardia ambientale e paesaggistica, nonché della promozione delle creatività del territorio, di servizi innovativi per la popolazione residente che tengano conto delle opportunità e delle capacità inesprese.

In particolare il programma “**LABORATORI DI RIGENERAZIONE URBANA E DI INTEGRAZIONE**” intende promuovere la costituzione di una organizzazione stabile (rete d’imprese, associazione, o altro) costituita da soggetti economici e/o associativi operanti stabilmente nei territori ricompresi nel Gal Gran Sasso Velino e nell’Area Interna “Valle Subequana–Gran Sasso” (Dgr 290/2015), che assumerà il compito di soggetto attuatore del programma e di gestore sociale del progetto di housing sociale.

Il programma intende:

a - individuare e intervenire su luoghi e spazi abbandonati o sottoutilizzati per farne emergere le potenzialità, dotarli nuovamente di significato grazie all’attivazione di nuovi servizi e funzioni ideati per e con gli abitanti allo scopo di:

- migliorare la qualità della vita dei residenti nel territorio di riferimento;
- arginare il rischio di spopolamento e senilizzazione delle aree interne;

- valorizzare e utilizzare le risorse materiali e immateriali già presenti sul territorio;
- aumentare l'offerta di alloggi sociali e attivare percorsi di accompagnamento e di sostegno all'autonomia di persone fragili;

b - realizzare spazi comuni destinati ai residenti e non allo scopo di:

- favorire l'autoimprenditorialità e accompagnare i lavoratori, in particolare migranti, verso l'acquisizione di competenze e la creazione di piccole imprese;
- realizzare una short list alla quale, giovani, professionisti e migranti possono iscriversi per eventuali segnalazioni ad aziende del territorio;
- generare opportunità lavorative e la nascita di nuove imprese (artigiane, turistiche, sociali, ecc.);

c - realizzare laboratori creativi allo scopo di:

- favorire una progettazione integrata di interventi (in riferimento in particolare agli altri due progetti della programmazione in ambito sociale che riguardano la costituzione di Cooperative di Comunità e le attività in termini di Welfare periurbano);
- sensibilizzare gli stakeholder (Enti pubblici e privati, Associazioni, Imprenditori, Comunità locali) sul tema dell'Housing Sociale, dei servizi connessi e promuoverne le opportunità e lo sviluppo;
- favorire la cooperazione tra diversi operatori per aumentare l'offerta di servizi di interesse generale e la loro fruibilità per la popolazione residente.

Le **parole chiave dell'intervento** sono:

- RETE di imprese dei diversi settori economici e del sociale;
- PICCOLI INVESTIMENTI per la fruizione sociale e culturale di spazi e immobili;
- CRESCITA professionale in materia di welfare e housing sociale;
- SERVIZI per il welfare della popolazione residente.

2. OBIETTIVI E CONTENUTI

Il bando riguarda il programma **"LABORATORI DI RIGENERAZIONE URBANA E DI INTEGRAZIONE"** articolato in 2 sottointerventi così come previsto nel PSL "DISTRETTO DEL BEN VIVERE" del Gal Gran Sasso Velino. Gli interventi a bando nel suddetto programma sono:

- A. CASA&BOTTEGA SOCIAL HOUSING IN CENTRO STORICO, ARTIGIANATO, CURA DEL PAESAGGIO E RIGENERAZIONE URBANA - COD. 19.2.1.GSV8.5;
- B. MIGRANTI: CITTADINI E AMBASCIATORI – COD. 19.2.1.GSV8.6.

Complessivamente il programma **"LABORATORI DI RIGENERAZIONE URBANA E DI INTEGRAZIONE"** deve rispondere a quanto segue:

- deve essere costruito come un unicum articolato in due sottointerventi;

- ogni sottointervento deve articolarsi in fasi;
- il programma deve essere adeguatamente documentato, in caso anche attraverso rappresentazioni grafiche alle scale che il proponente ritiene opportune, di cui si evidenzia la complessiva lettura e la specifica degli interventi.

Viene allegata la checklist di ricevibilità/ammissibilità (Allegato 7) e di valutazione della proposta (ALLEGATI 6a, 6b, 6c) ed i Termini di Riferimento a cui la proposta si deve attenere (ALLEGATO 9).

Sotto-intervento A – CASA&BOTTEGA SOCIAL HOUSING IN CENTRO STORICO, ARTIGIANATO, CURA DEL PAESAGGIO E RIGENERAZIONE URBANA (cod. 19.2.1.GSV8.5)

L'obiettivo generale dell'intervento è di identificare uno spazio abbandonato o sottoutilizzato da destinare ad alloggi e laboratori gestiti mediante una rete di soggetti attivi sul territorio (con particolare attenzione alle giovani realtà emergenti) al fine di:

- fornire accoglienza temporanea a soggetti svantaggiati come alloggi per l'autonomia e l'inclusione sociale, rivolti a persone o nuclei in condizioni di fragilità socio-abitativa;
- creare laboratori formativi per promuovere l'autoimprenditorialità come uno spazio per attività artigianali (laboratori, botteghe) che rispecchino le competenze presenti sul luogo, da destinare ai residenti e assistenza tecnica sia per l'avvio che per lo svolgimento delle attività;
- fornire servizi alla popolazione come spazi e/o servizi per percorsi graduali di autonomia (percorsi di "dopo di noi", scuole di vita autonoma, appartamenti protetti, microcomunità, ...), teleassistenza per anziani;
- promuovere attività di coesione sociale come attività sportive/culturali/didattiche per persone disabili o con mobilità ridotta, spazi comuni per i bambini e servizi di babysitting condiviso;
- stimolare un processo di rigenerazione urbana come piccoli appezzamenti di terreno per la realizzazione di orti urbani, riciclaggio di materie di scarto come materia prima per altre filiere produttive, o semplicemente la riparazione di vecchi oggetti non più funzionanti in luogo della loro dismissione come rifiuti, lotti di bosco per la raccolta di legna o di altri prodotti del bosco;

stimolando un rapido processo di conoscenza di regole e comportamenti e di diffusione di esperienze di housing sociale, quindi la realizzazione di progetti pilota valorizzando sinergie tra imprese, terzo settore, soggetti pubblici e cittadini.

I progetti potranno essere riferiti a: edifici dismessi o sottoutilizzati, o porzioni di essi, collocati in aree urbane ed extraurbane e particolarmente significativi in termini di posizione, valore identitario per le comunità, versatilità d'uso, connessione con altri spazi, anche aperti; spazi per servizi in comune utili alla cittadinanza.

Le attività di housing sociale dovranno costruire un'offerta di servizi attrattiva per la popolazione residente, in particolare per le persone fragili, coerente con il contesto.

Dovrà essere realizzato un prodotto promozionale (video), che possa poi essere utilizzato come strumento di lavoro per la sensibilizzazione del territorio e la promozione dei servizi in ambito locale ma non solo.

Il video dovrà avere una durata di almeno 3 minuti, più una versione ridotta della durata di 1 minuto. Le riprese dovranno essere effettuate internamente ed esternamente all'immobile individuato, anche a mezzo di droni. Il video sarà girato in formato Full HD, valorizzando in tal modo l'intera area interessata. Terminata la fase di post-produzione, il video verrà riconsegnato in diversi formati, tra cui DVD, Bluray, ed in un formato adatto alla

pubblicazione su portali web. Dovrà essere proposto uno storyboard del video che dovrà essere condiviso ed accettato dal GAL. Il video dovrà essere consegnato nelle varie versioni in numero di 10 copie su dispositivo USB. Tutti i materiali e gli output (piani strategici-operativi, report, pubblicazioni, materiale fotografico, ecc.), prodotti nelle diverse fasi del progetto dovranno essere consegnati in copia al GAL GRAN SASSO VELINO che potrà provvedere alla loro valorizzazione, nonché alla diffusione attraverso i propri canali di comunicazione.

Caratteristiche

- IL LUOGO – Identificazione di un edificio e di spazi dove realizzare il progetto
- IL LABORATORIO – Creazione di uno spazio artigianale per la formazione
- I SERVIZI – Organizzazione di servizi alla popolazione
- LA RIGENERAZIONE – Ricerca di spazi per il riuso, il recupero ed attività per la collettività.

Attività previste

- Costituzione del Soggetto Attuatore;
- Piccoli interventi di adeguamento dei locali destinati all'accoglienza ed al laboratorio;
- Realizzazione del laboratorio formativo;
- Realizzazione dell'area di babysitting;
- Realizzazione di orti urbani;
- Realizzazione di servizi di teleassistenza in collaborazione con aziende già attive;
- Creazione del laboratorio del riuso;
- Promozione e comunicazione sociale.

Si specifica che possono essere effettuati interventi sull'immobile identificato, interventi a carattere tecnico di piccola manutenzione ordinaria per un importo complessivo ed onnicomprensivo non superiore al 20% del sottointervento.

Interventi di efficientamento energetico e/o di abbattimento di barriere architettoniche ed installazione di impianti che sfruttano energie pulite e rinnovabili (pannelli solari e fotovoltaici) e relativi sistemi di accumulo saranno oggetto di premialità.

L'immobile dovrà essere identificato e deve essere nella disponibilità del Soggetto proponente fin dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La proposta, relativamente al presente Sottointervento, dovrà contenere tutti gli elementi indicati nell'ALLEGATO 4, debitamente compilato.

Sotto-intervento B - MIGRANTI: CITTADINI E AMBASCIATORI (cod. 19.2.1.GSV8.6)

L'intervento consiste nella realizzazione di iniziative finalizzate all'attivazione di processi di inclusione ed integrazione con il coinvolgimento diretto di soggetti migranti o di origine immigrata che possano essere inseriti

ed integrati nel gruppo di lavoro del programma complessivo.

L'obiettivo generale è l'attivazione di un processo di integrazione socio-lavorativa dei migranti nel territorio, attraverso la creazione di occasioni concrete di confronto, crescita delle competenze (linguistiche, autorizzative, mercato del lavoro, imprenditoriali, ecc.) mediante la promozione di centri culturali, laboratori di integrazione, scuole di alfabetizzazione, corsi finalizzati all'apprendimento di mestieri utili.

L'intervento è integrato con il sottointervento A – Casa e bottega con il quale condividere gli spazi attrezzati.

Caratteristiche

- LA FORMAZIONE/INFORMAZIONE - Incontri formativi e divulgativi;
- LO SPAZIO WEB – sito promozionale e di interscambio e short list;
- LA COMUNICAZIONE – promozione contatti ed incontri.

Attività previste

- Sviluppo di esperienze di incontro e informazione (almeno 2) finalizzati alla conoscenza e valorizzazione dell'intercultura e dell'inclusione (laboratori di integrazione);
- Organizzazione di giornate/corsi di formazione per i migranti del territorio della durata di n. 8 giornate (minimo 8 partecipanti oltre i partecipanti del P.O.);
- Realizzazione di un sito WEB interattivo e di una short list di illustrazione delle competenze;
- Realizzazione di strumenti informativi, opuscoli promozionali (workshop, esposizioni, mostre, ecc.) (almeno 2).

Il Sottointervento è strettamente interconnesso con il Sottointervento A – Casa&Bottega Social Housing in centro storico, artigianato, cura del paesaggio e rigenerazione urbana (cod. 19.2.1.GSV8.5).

La proposta, relativamente al presente Sottointervento, dovrà contenere tutti gli elementi indicati nell'ALLEGATO 4, debitamente compilato.

AGGIUNTIVITA'

Possono essere apportate, integrate, indicate e descritte eventuali aggiuntività dovute, ad esempio:

- Disponibilità di un edificio o dei locali già utilizzabili;
- ad altri progetti realizzati o in corso coerenti con gli obiettivi della presente iniziativa;
- ad azioni o realizzazione di iniziative, realizzazione di manufatti, attività svolte in loco ed altro che possano integrare l'offerta proposta;
- ad integrazioni della proposta progettuale con altre iniziative finanziate con fondi pubblici e privati che si ritenga migliorative del programma "Laboratori di rigenerazione urbana e di integrazione".

Le aggiuntività, in quanto tali, non possono essere a titolo oneroso per il GAL.

Il GAL si riserva di valutare le aggiuntività proposte e di accettarle o meno, a proprio insindacabile giudizio.

3. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il GAL GSV è il beneficiario della presente azione che verrà attuata da un costituendo soggetto (d'ora in poi denominato Soggetto Attuatore – SA) con il quale il GAL stipulerà una specifica convenzione e che opererà come fornitore del GAL per le attività previste nell'Intervento.

Trattandosi di attività la cui specificità, in termini di rilevanza tecnica e/o scientifica, prevede competenze e capacità specifiche è previsto l'affidamento a soggetti che, per le finalità istituzionali e/o capacità tecnico-scientifiche, ne possono garantire la corretta realizzazione. In particolare, tenuto conto delle finalità, verranno privilegiate le aggregazioni che prevedano, in maniera non esaustiva, operatori presenti sullo stesso territorio nei settori dell'artigianato, della valorizzazione dei prodotti locali, del turismo e dell'accoglienza, dell'educazione, dello sport, della salute, delle scienze sociali, del welfare, dell'inclusione sociale e lavorativa, della rigenerazione urbana, dell'innovazione sociale e professionalità correlate.

Sono ammessi, quali Soggetti Proponenti (SP), nuovi soggetti formalmente costituiti dai seguenti Partners Operativi (PO):

- soggetti economici privati con stabile organizzazione nel territorio, meglio definito al successivo articolo 4, operanti nei settori suindicati;
- giovani con età pari o inferiore a 35 anni alla data di scadenza dell'avviso, residenti nello stesso territorio. I giovani, se previsti, devono rappresentare i Partners Operativi e quindi far parte direttamente della compagine del Soggetto Proponente.

Il numero degli operatori che costituiscono il Partenariato proponente è di 5 partner, ma verranno privilegiati Partenariati che coinvolgono un numero di partner superiori a 5. Il Partenariato dovrà essere costituito da soggetti con sede legale e/o operativa e, residenza per i giovani con età pari o inferiore a 35 anni, nel territorio dell'Area del GALGSV ed ivi operanti da almeno sei mesi.

Dovrà essere posta una particolare attenzione nell'individuazione e nelle caratteristiche di ciascun Partner allo scopo di garantire un'offerta articolata ed altamente operativa, evitando la mancanza di operatività e professionalità specifica, fin dalla fase di offerta.

Il Soggetto Attuatore (SA), potrà costituirsi sotto forma di:

- Fondazione, Associazione ed altre istituzioni di diritto privato con personalità giuridica ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 Regione Abruzzo;
- Rete d'impresa (Contratto o Soggetto) costituite ai sensi dell'art.42 Legge 30 luglio 2010 n.122 o forme similari, cui fanno parte tutti gli operatori che sono inseriti nella proposta (Partners Operativi – PO);
- Cooperativa di servizi.

L'organismo costituendo svolgerà attività prevalentemente economiche e pertanto non prevede la partecipazione di soggetti pubblici. Vista comunque l'importanza del coinvolgimento del territorio è auspicabile il coinvolgimento degli Enti Locali attraverso la sottoscrizione di una lettera di adesione dell'iniziativa (**Partners Aggregati - PA**).

Per garantire il successo dell'iniziativa potranno essere indicati soggetti terzi con specifiche professionalità la cui disponibilità dovrà essere dimostrata da lettere d'intenti sottoscritte dagli stessi soggetti (**Soggetti Terzi – ST**).

Il Soggetto Attuatore dovrà essere costituito solo dopo l'approvazione della proposta entro 30 giorni dalla comunicazione di assegnazione.

I Partners Operativi, per poter partecipare, dovranno sottoscrivere un Accordo di Partenariato nel quale dovrà essere indicato:

- un nome dell'Accordo di Partenariato che poi potrà essere ripreso nell'eventuale, successivo atto di costituzione del Soggetto Attuatore;
- la lista dei Partners;
- l'impegno dei Partners a costituirsi, entro 30 giorni dalla comunicazione di assegnazione, quale soggetto attuatore nelle modalità prescelte;
- la delega ad un Partner quale rappresentante del Partenariato a sottoscrivere tutta la documentazione di cui all' articolo 7 del bando;
- la forma giuridica prescelta;
- che la sede legale del SA è nell'area ricompresa nel territorio interessato dalla proposta di progetto;
- l'impegno a costituire un fondo associativo di almeno 5.000,00 euro;
- l'impegno a realizzare il progetto entro la data di scadenza fissata nella proposta e garantirne la gestione per ulteriori 4 anni dal completamento dello stesso;
- l'impegno a corrispondere al GAL eventuali oneri finanziari maturati sulle anticipazioni liquidate dal GAL al SA per la realizzazione del progetto;
- lettera di adesione, quali Partner Aggregati, dei comuni dei territori interessati dalla proposta.

All'Accordo di Partenariato dovrà essere allegato copia dell'atto costitutivo e dello statuto del costituendo Soggetto Attuatore.

La bozza di statuto del SA dovrà ricomprendere quanto indicato nell'Accordo di Partenariato e dovrà prevedere la sede legale nell'area ricompresa nel territorio interessato dalla proposta di progetto.

Tenuto conto che il progetto si inserisce in un programma che prevede possibili sviluppi sia sulla cooperazione interterritoriale, sia transnazionale che vede presenti altri partner europei, è necessario che almeno un Partner Operativo conosca un'altra lingua EU, di cui almeno uno l'inglese.

L'Accordo di Partenariato dovrà indicare la forma giuridica prescelta ed il valore del fondo associativo che non potrà essere inferiore ad € 5.000,00 e dovrà essere allegata la bozza dell'accordo/statuto definitivo.

Nello stesso Accordo Partenariato dovrà essere contenuta una dichiarazione nella quale i sottoscrittori approvano i contenuti ed i principi del Piano di Sviluppo Locale nelle parti di competenza e s'impegnano a rispettarne le caratteristiche.

Ciascun Partner Operativo dovrà dimostrare e dichiarare, tra l'altro, ai sensi del DPR 445/2000 (ALLEGATO 2):

- di possedere le necessarie competenze professionali ed imprenditoriali coerenti con le finalità del progetto;
- il possesso di tutte le necessarie autorizzazioni per l'attuazione di eventuali investimenti;
- le finalità statutarie compatibili con lo sviluppo locale;

- la piena disponibilità delle aree e/o strutture oggetto dell'intervento.

I Partners Operativi proponenti dovranno inoltre dichiarare:

- di avere sede legale in Italia o in uno degli stati membri della Unione Europea (UE);
- di operare nella Regione Abruzzo ed in particolare del GAL Gran Sasso Velino;
- di essere iscritti alla Camera di Commercio (CCIAA), se previsto dalla forma giuridica;
- di essere in possesso dei requisiti minimi economici e tecnici;
- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di appalto e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. art. 83 del D. Lgs. 50/2016e s.m.i.;
- di non trovarsi in una delle situazioni di controllo e collegamento di cui all'art.2359 del codice civile con un altro soggetto partecipante alla medesima procedura.

Il soggetto proponente dovrà infine dichiarare la propria disponibilità a:

- applicare su ciascun oggetto, attrezzatura e quant'altro finanziato con il presente bando, una etichetta predisposta secondo quanto previsto dal Regolamento Comunitario Reg (Ue) n. 821/2014;
- partecipare alle attività di divulgazione e trasferimento relative al proprio progetto ed all'azione nel suo complesso;
- partecipare alle attività di messa in rete, promozione e valorizzazione del territorio.

Sintesi delle caratteristiche del soggetto attuatore:

1. Caratteristiche del partenariato:

- Numero dei sottoscrittori;
- Presenza dei giovani di età pari o inferiore a 35 anni;
- Presenza di Enti Locali quali Partners Aggregati;

2. Esperienza e capacità realizzativa (Dimostrata capacità realizzativa (art. 86 DLGS 50/2016):

- Dimostrata esperienza degli operatori nei settori: dell'artigianato, della valorizzazione dei prodotti locali, del turismo e dell'accoglienza, dell'educazione, dello sport, della salute, delle scienze sociali, del welfare, dell'inclusione sociale e lavorativa, della rigenerazione urbana, dell'innovazione sociale;
- Dimostrata esperienza dell'organizzazione tramite dichiarazione e/o lettera di impegno alla partecipazione da parte di specifiche professionalità (ST), per l'attuazione del progetto proposto.

Il SA dovrà garantire la realizzazione del progetto massimo entro la data di scadenza prevista al successivo punto 6 del presente Avviso e garantirne la gestione per ulteriori 4 anni dal completamento dello stesso.

4. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

L'area interessata dal progetto è l'area del GAL Gran Sasso Velino e dell'Area Interna "Valle Subequana-Gran Sasso" (Dgr 290/2015).

Dovranno essere destinati per la realizzazione del Sotto-intervento A – CASA&BOTTEGA SOCIAL HOUSING IN CENTRO STORICO, ARTIGIANATO, CURA DEL PAESAGGIO E RIGENERAZIONE URBANA almeno € 20.000,00 (ventimilaeuro/00), iva inclusa, all'Area Interna "Valle Subequana-Gran Sasso" (Dgr 290/2015).

Dovranno essere specificate le attività che saranno realizzate nell'Area Interna indicata. Nell'offerta economica finanziaria (allegato 5a, 5b e riepilogo dell'offerta) **dovranno essere dettagliate e valorizzate economicamente le singole attività relative all'Area Interna.**

Sono premiate eventuali sinergie ed integrazioni con altri progetti simili che sono già presenti o in corso di realizzazione sullo stesso territorio o territori limitrofi comunque inclusi nell'area GAL, con particolare riferimento agli altri due progetti della programmazione in ambito sociale che riguardano la costituzione di Cooperative di Comunità e le attività in termini di Welfare periurbano.

5. IMPORTO A BASE D'ASTA

IMPORTO A BASE DI GARA: **€ 72.400,00 (settantaduemilaquattrocentoeuro/00)** a titolo di fornitura di beni e servizi

- Sottointervento A - CASA&BOTTEGA SOCIAL HOUSING IN CENTRO STORICO, ARTIGIANATO, CURA DEL PAESAGGIO E RIGENERAZIONE URBANA (cod. 19.2.1.GSV8.5) - **€ 37.200,00 (trentasettemiladuecentoeuro/00)**
- Sottointervento B – MIGRANTI: CITTADINI E AMBASCIATORI (19.2.1.GSV8.6) - **€ 35.200,00 (trentacinquemiladuecentoeuro/00).**

L'importo indicato verrà erogato come prestazione di servizi e pertanto verranno fatturati al Gal al lordo dell'IVA e di ogni altro onere previsto.

Determina direttoriale n. GSV/U/21/10/0801 dell'8 ottobre 2021 del Direttore del Servizio.

6. DURATA DEL PROGRAMMA E DEI SERVIZI

Il Programma nella sua interezza deve essere concluso, salvo accordi eventuali con il GALGSV da stabilirsi successivamente su basi motivate, massimo entro il **31 dicembre 2022**.

Il Soggetto Concorrente Attuatore produrrà offerta tecnico economica in sede di procedura di gara in cui si esplicita una tempistica articolata in Fasi.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

L'OFFERTA TECNICA per la realizzazione del progetto, a pena di esclusione, dovrà essere inviata tramite una busta indicante il Mittente (con tutti gli estremi riguardante i recapiti compresi gli indirizzi mail e pec) e la dicitura:

“Riferimento Avviso Pubblico: Proposta per la concezione e la realizzazione del programma LABORATORI DI RIGENERAZIONE URBANA E DI INTEGRAZIONE nell'area del Gal Gran Sasso Velino e nell'Area Interna “Valle Subequana–Gran Sasso” (Dgr 290/2015)

e dovrà contenere:

BUSTA A – Indicante il mittente e la dicitura “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” – Busta A e dovrà contenere:

- 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE e INDICE DI TUTTI I DOCUMENTI ALLEGATI (ALLEGATO 1)
- 2 – ACCORDO DI PARTENARIATO (ALLEGATO 10) in copia, sottoscritto da tutti i componenti, indicante:
 - il nome dell'Accordo di Partenariato che poi potrà essere ripreso nell'eventuale, successivo atto di costituzione del Soggetto Attuatore;
 - la lista dei Partners;
 - l'impegno dei Partners a costituirsi, entro 30 giorni dalla comunicazione di assegnazione, quale soggetto attuatore nelle modalità prescelte;
 - la delega ad un Partner quale rappresentante del Partenariato a sottoscrivere tutta la documentazione di cui all'articolo 7 del bando;
 - l'impegno a costituire un Fondo Associativo di almeno 5.000,00 euro.
 - l'impegno a realizzare il progetto entro la data di scadenza fissata nella proposta e garantirne la gestione per ulteriori 4 anni dal completamento dello stesso;
 - l'approvazione dei contenuti ed i principi del Piano di Sviluppo Locale nelle parti di competenza e l'impegno a rispettarne le caratteristiche;

con allegata la bozza dell'atto costitutivo e dell'accordo/statuto definitivo del costituendo organismo indicante l'importo sottoscritto per ciascun partecipante del fondo associativo.

All'Accordo di Partenariato dovranno essere allegati:

- lettera di adesione, quali Partner Aggregati (PA), dei comuni dei territori interessati dalla proposta;
- eventuali lettere d'impegno di Soggetti Terzi (ST) con competenze professionali specifiche.
- 3 – DICHIARAZIONE DI CIASCUN PARTNER (ALLEGATO 2) sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuno dei componenti dell'organismo proponente, comprensiva della documentazione richiesta nella stessa scheda;
- 4 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER CIASCUN PARTNER (ALLEGATO 3), sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuno dei componenti del Soggetto proponente ai sensi degli artt. 13 e ss. del GDPR (General Data Protection Regulation), Regolamento Europeo 2016/679;
- 5 - CURRICULUM VITAE o una BROCHURE di presentazione di ciascuno del Partners Operativi. Ulteriori specifiche professionalità, se non facenti parte dei Partners Operativi, potranno operare come prestatori di

servizio dell'Organismo Proponente garantendo tale partecipazione mediante una lettera d'impegno indicante in particolare le esperienze specifiche maturate (qualificazione di prodotti artigianali e locali, attività turistiche e di accoglienza, progetti di inclusione sociale e lavorativa, progetti di rigenerazione urbana, attività di tipo sociale indicando gli utenti di riferimento). Tutti i curricula professionali dovranno essere in formato europeo e presentati in formato A4.

- 6 - DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva di ciascun socio (se previsto);
Nel caso in cui non è soggetto al DURC fornire motivata autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000;
- 7 - VISURA CAMERALE di ciascun Socio, in corso di validità, se previsto dalla forma giuridica.
Nel caso in cui il Partner non fosse soggetto alla visura camerale, fornire:
 - motivata autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e che attesti la sede legale e/o operativa ricadente nel territorio interessato dal progetto;
- 8 - CHECK LIST E CAUSE DI ESCLUSIONE (ALLEGATO 7) datata e firmata;
- 9 - Copia fronte retro firmata e datata di un DOCUMENTO DI IDENTITA' di ciascun Partner, valido;

BUSTA B - Indicante il mittente e la dicitura "OFFERTA TECNICA" Busta B e dovrà contenere, a firma del rappresentante dell'organismo proponente:

- 1 - RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
La Relazione tecnica illustrativa del programma "LABORATORI DI RIGENERAZIONE URBANA E DI INTEGRAZIONE" offerto composta da 2 schede (ALLEGATO 4) relative ai 2 Sottointerventi:
 - CASA&BOTTEGA SOCIAL HOUSING IN CENTRO STORICO, ARTIGIANATO, CURA DEL PAESAGGIO E RIGENERAZIONE URBANA - cod. 19.2.1.GSV8.5
 - MIGRANTI: CITTADINI E AMBASCIATORI – cod. 19.2.1.GSV8.6

Può essere facoltativo far precedere quanto sopra indicato da una breve premessa.

- 2 – CRONOPROGRAMMA
L'Organismo proponente deve inoltre produrre cronoprogramma dettagliato dell'intero programma "LABORATORI DI RIGENERAZIONE URBANA E DI INTEGRAZIONE".
- 3 - ALBUM AGGIUNTIVITÀ
Elenco investimenti, azioni e attività non specificamente richieste che l'Organismo Proponente offre per lo sviluppo del programma "LABORATORI DI RIGENERAZIONE URBANA E DI INTEGRAZIONE".
- 4 - ALBUM ELABORATI GRAFICI (Facoltativi)
Gli interventi possono essere rappresentati con idonee elaborazioni grafiche alle scale che l'Organismo Proponente ritiene opportune, e con le tecniche di rappresentazione e/o comunicazione utili per una chiara e complessiva lettura dell'intervento.
Sono ammessi allegati fino ad un massimo di 5 elaborati grafici in formato A3.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice degli appalti – Dgls 50/2016. L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal rappresentante del Partenariato indicato nell'Accordo Preliminare.

BUSTA C - Indicante il mittente e la dicitura “PROPOSTA ECONOMICO FINANZIARIA” – Busta C. La proposta (ALLEGATO 5) deve essere sottoscritta dal rappresentante del soggetto proponente.

I valori proposti devono essere al lordo dell’IVA e di ogni altro onere dalle leggi vigenti.

CIASCUNA BUSTA DOVRA’ ESSERE CHIUSA E SIGILLATA.

Tutti i documenti prodotti indicati nella busta A (documentazione amministrativa) e nella busta B (offerta tecnica) e gli elaborati grafici relativi ai precedenti punti, dovranno essere consegnati anche in formato elettronico pdf, mediante un CD-Rom non riscrivibile o dispositivo Usb. L’allegato 4 dovrà essere consegnato anche in formato word. Nel CD-Rom non riscrivibile o dispositivo Usb, **non deve essere inserita la proposta economico finanziaria.**

Le istanze dovranno pervenire al GAL GRAN SASSO VELINO, a mezzo plico postale raccomandato con ricevuta di ritorno o a mano presso la sede del GAL, **entro le ore 12:00 del giorno 10/01/2022** (vale la data di ricezione).

Le istanze dovranno essere spedite/consegnate all'indirizzo:

GAL GRAN SASSO VELINO Soc. Cons. Coop. a r.l.

Via Mulino di Pile n. 27 67100 L'AQUILA

Le proposte dovranno essere presentate secondo le modalità ed i contenuti indicati. Eventuali errori o carenze sanabili o non sanabili sono indicati nell'allegata checklist (ALLEGATO 7) che il richiedente dovrà compilare, sottoscrivere ed allegare alla domanda e alla documentazione relativa. Il GAL si riserva la possibilità di richiedere le eventuali integrazioni per le proposte non soggette ad esclusione.

Eventuali richieste di chiarimento (FAQ) dovranno pervenire via pec all’indirizzo galgransassovelino@pec.it entro massimo 5 giorni prima della data di scadenza del presente avviso.

8. MODALITÀ DI SELEZIONE

Il presente appalto concorso verrà valutato secondo l’offerta economicamente più vantaggiosa (EOV) individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La selezione avverrà attraverso le seguenti fasi;

- Ricevibilità ed Ammissibilità;
- Valutazione della proposta;
- Valutazione dell’offerta economica.

Le modalità di selezione sono indicate rispettivamente negli Allegati 6a, 6b e 6c.

Entro dieci giorni dalla data di scadenza del presente avviso pubblico o comunque alla prima data utile, il CdA del GAL nominerà una Commissione di Valutazione (soggetto istruttore del GAL) delle proposte presentate che, previa comunicazione ai soggetti proponenti, in seduta pubblica procederà all’apertura delle buste A e B per la valutazione della Ricevibilità e dell’Ammissibilità.

Successivamente la Commissione, entro quindici giorni successivi, procederà alla Valutazione delle proposte pervenute.

Al termine del processo di valutazione si procederà, previa comunicazione alle parti ammesse, in seduta pubblica con l'apertura delle buste con l'Offerta Economica.

La Commissione completerà i propri lavori presentando l'esito della gara al CdA del GAL che delibererà a suo insindacabile giudizio.

Il CdA potrà deliberare anche in presenza di un'unica proposta. In caso di gara deserta il CdA si riserva di procedere all'assegnazione mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016.

L'esito sarà comunicato al Soggetto Attuatore vincitore e la graduatoria sarà pubblicata sul sito web istituzionale del GAL www.galgransassovelino.it - sezione Albo Pretorio ed esposta nella sede del GAL in L'Aquila - Via Mulino di Pile, 27 per un periodo di due mesi.

In caso di due o più progetti, al termine della istruttoria, ricevano lo stesso punteggio dal soggetto istruttore del GAL, il CdA avrà la possibilità di decidere un vincitore con una propria decisione motivata. In caso di mancato accordo il CdA potrà procedere mediante sorteggio.

Il Gal si riserva altresì la facoltà di prorogare i termini della procedura o di sospenderla o revocarla qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevi la necessità o opportunità.

Il progetto approvato verrà sottoposto, tramite domanda di sostegno, all'approvazione da parte dell'Autorità di Gestione del PSR 2014 – 2020 Regione Abruzzo.

Il GAL potrà procedere alla assegnazione definitiva solo all'approvazione della domanda di sostegno da parte della Regione Abruzzo.

La partecipazione alla selezione comporta l'esplicita e incondizionata accettazione di tutte le precisazioni e prescrizioni di cui al presente avviso nonché degli atti ad esso allegati.

Tutti i dati personali dei partecipanti verranno trattati ai sensi degli artt. 13 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679.

Ai fini del presente avviso pubblico il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la Stazione appaltante è indicato nella persona del Direttore Giuseppe Paris all'indirizzo:

Gal Gran Sasso Velino Soc. Cons. Coop. a r.l. Via Mulino di Pile, n. 27

67100 L'AQUILA

Tel: 0862-701065 – Fax: 0862-701066

info@galgransassovelino.it

Per ogni ulteriore informazione inviare una e-mail a info@galgransassovelino.it indicando tutti gli estremi del richiedente ed una sintesi della richiesta.

9.CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono indicati nel dettaglio negli allegati e sono riferiti a:

- **Valutazione della Ricevibilità ed Ammissibilità (Allegato 6a);**
 - Analisi della documentazione richiesta;
 - Verifica della documentazione allegata - Verifica dei requisiti soggettivi/oggettivi.
- **Valutazione della proposta per un punteggio massimo di 340 punti (Allegato 6b);**

- Requisiti del Soggetto Proponente per un punteggio massimo di 60 punti;
 - Qualità della Proposta presentata per un punteggio massimo di 260 punti;
 - Eventuali Aggiuntività ed Elementi di Integrazione con le misure del PSL per un punteggio massimo di 20 punti;
- **Prezzo complessivo offerto per un punteggio massimo di 10 punti (Allegato 6c).**

Il totale punteggio assegnabile è di **350 punti**.

La soglia di ammissibilità è fissata in **170 punti**. Qualora la valutazione determini un punteggio inferiore alla soglia di ammissibilità, la domanda verrà dichiarata inammissibile.

Il dettaglio dei criteri di ricevibilità, ammissibilità e valutazione sono indicati in maniera analitica negli allegati 6a, 6b e 6c.

10. MODALITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE

Una volta completata la procedura di selezione l'Organismo Proponente si costituirà in Soggetto Attuatore nelle forme e nei modi prescelti e verrà chiamato dal GALGSV a sottoscrivere una convenzione nella quale verranno, tra l'altro, indicate le modalità attuative, i tempi di attuazione e l'attività di monitoraggio. In particolare, la convenzione, stipulata tra il GALGSV ed il Soggetto Attuatore, disciplina le attività da svolgere ed il ruolo di ciascuna parte, pertanto, deve prevedere almeno i seguenti aspetti:

- oggetto e finalità dell'accordo;
- compiti del Soggetto Attuatore;
- modalità di realizzazione del progetto/operazione;
- rapporti tra i contraenti per la realizzazione del progetto e riferimenti normativi;
- quadro economico e finanziario (costo complessivo degli interventi, ammontare del contributo pubblico e modalità di erogazione dello stesso in stati di avanzamento non inferiori al 30% del valore del programma);
- modalità di erogazione dei finanziamenti pubblici e rapporti con il GALGSV;
- riduzione, esclusione, recupero;
- tempi di svolgimento e durata della convenzione;
- obblighi del Soggetto Convenzionato;
- clausole di salvaguardia;
- foro competente in caso di controversie.

Il Soggetto Attuatore opererà in totale autonomia nell'ambito del progetto approvato.

Il GALGSV svolgerà, in corso d'opera, la funzione di Direzione Lavori e di monitoraggio e controllo sulle attività svolte dal Soggetto Attuatore allo scopo di verificare l'esatta realizzazione del progetto approvato ed in questo senso il GALGSV potrà richiedere allo stesso Soggetto Attuatore la redazione di una progettazione esecutiva e di dettaglio di ognuno dei 2 sottointerventi o di alcune parti. Il Soggetto Attuatore dovrà tenere informato il GALGSV, su richiesta dello stesso, dello stato di avanzamento.

Al termine di ciascuno stato di avanzamento, del valore non inferiore al 30% del valore complessivo del progetto e della conclusione del progetto, pari al 10% del valore del progetto, il Soggetto Attuatore dovrà sottoporre all'approvazione del GALGSV una relazione intermedia/finale i cui contenuti dovranno riflettere quanto indicato nel progetto esecutivo. Alla loro approvazione della relazione da parte del CdA del GALGSV il Soggetto Attuatore potrà emettere la fattura relativa allo Stato di Avanzamento/Stato Finale secondo la normativa fiscale vigente.

La fattura dovrà contenere l'indicazione degli estremi della convenzione e della misura nell'ambito della quale realizza gli interventi. Nella convenzione saranno fissate le modalità con cui il Soggetto Convenzionato attuerà l'intervento/progetto.

Il pagamento sarà subordinato all'accertamento della regolarità contributiva (DURC) nonché al rispetto delle previsioni di legge in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010).

Le iniziative dovranno essere avviate non prima della data di sottoscrizione della convenzione e dovranno concludersi al massimo entro la data di realizzazione del progetto, indicata nel successivo punto 6 (Durata del programma e dei servizi).

11. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente avviso pubblico:

- sarà affisso presso la sede del GAL e pubblicato sul sito web istituzionale del GAL all'indirizzo <http://www.galgransassovelino.it>.
- sarà diffuso tra i soci, i Comuni, gli altri Enti pubblici locali e gli operatori del territorio.

Per tutto ciò non previsto all'interno del presente avviso pubblico si applicano le norme e le disposizioni contenute nel Piano di Sviluppo locale e nelle Linee Guida del MIPAAF e della Regione Abruzzo e le vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali.

12. ALLEGATI

Parte integrante del presente avviso sono i seguenti Allegati:

ALLEGATO 1 – Domanda di partecipazione e indice di tutti i documenti allegati

ALLEGATO 2 – Dichiarazioni dei Partner

ALLEGATO 3 - Informativa sul trattamento dei dati personali

ALLEGATO 4 – Offerta tecnica

ALLEGATO 5 – Proposta economica e finanziaria

ALLEGATO 6a – Checklist ricevibilità ed ammissibilità

ALLEGATO 6b – Checklist valutazione proposta

ALLEGATO 6c – Checklist valutazione economica

ALLEGATO 7 - Checklist e cause di esclusione

ALLEGATO 8 – Aree Interne

ALLEGATO 9 - Termini di riferimento

ALLEGATO 10 – Contenuti minimi dell'Accordo di Partenariato

Per la validazione e la coerenza programmatica e progettuale

Il Direttore Generale

Firmato Giuseppe Paris

Per la revisione istruttoria amministrativa

Il Responsabile della Contabilità

Firmato Giovanni Hausmann

Per il GAL Gran Sasso Velino Soc. Cons. Coop.

Il Presidente del GAL

Firmato Alessandra Di Girolamo